



---

# **PRESENTAZIONE BILANCIO SOCIALE 2009**

---

**RASSEGNA STAMPA**

**PRESENTAZIONE  
BILANCIO  
SOCIALE 2009**



STAMPA

PRESENTATO IL BILANCIO 2008 DEL CONSORZIO: SUL PALCO L'ARCIVESCOVO BETORI, LA PROPOSTA ARRIVA DALLA REGIONE

## L'assessore Salvadori: «Una borsa valori per le cooperative sociali»

**UNA BORSA** valori riservata alle cooperative sociali. Con quotazioni simili, in tutto e per tutto, a quelle vigenti in tutte le borse del mondo, da Londra, a New York, a Milano, a Sidney per le aziende operanti in qualsiasi settore. All'idea lavora da tempo l'assessore alle politiche sociali della Regione, Gianni Salvadori, e ieri al Saschall durante la presentazione del bilancio sociale 2008 del consorzio, CoEsso, formato da oltre venti cooperative sociali, la proposta è rimbalzata davanti all'Arcivescovo Giuseppe Betori e alla platea del Saschall. «Vogliamo creare — ha spiegato Salvadori — un luogo d'incontro fra domanda e offerta e, soprattutto, dare il via a un sistema di finanziamento certo per chi opera nel sociale. In altre parole: le cooperative potranno emettere, al pari delle altre aziende, bond e azioni, i cittadini o i grandi gruppi finanziari potranno acquistarle con un duplice risultato: ottenere un rendimento 'medio' dall'investimento e, insieme, (questo è il nodo) avere agevolazioni fiscali. «Il nostro è un mondo che invecchia — ha sottolineato l'assessore — le cooperative sociali sono una risposta certa a bisogni importanti e sono, finora, finanziate solo dagli enti pubblici. Dobbiamo guardare avanti e renderle finanziariamente indipendenti e forti». In Australia succede già. Londra è pronta a realizzare il progetto. «Noi stiamo lavorando con la Lombardia — conclude Salvadori — e fra i consulenti c'è anche Stefano Zamagni, il docente di economia politica che ha teorizzato per primo le tesi sostenute anche nell'enciclica di Papa Ratzinger 'Caritas in veritate': si può fare impresa anche se si perseguono fini di utilità sociale».

**Pa. Fi.**



**La novità**

Progetto comune di Toscana e Lombardia: la parola alla Consob

# Le imprese sociali avranno la loro Borsa

MASSIMO VANNI

**U**NA Borsa italiana per le imprese sociali. E' quanto sta studiando la Regione Toscana assieme alla Regione Lombardia: una Borsa parallela rispetto a quella già esistente, dove si potranno acquistare non azioni ma obbligazioni emesse dalle varie aziende sociali.

«Una via innovativa per capitalizzare finalmente il terzo settore, che sconta cronici problemi di liquidità a fronte di una domanda crescente di servizi», annuncia l'assessore toscano alle politiche sociali Gianni Salvadori a fianco dell'arcivescovo di Firenze Giuseppe Betori. In pratica, i piccoli risparmiatori potranno comprare obbligazioni garantendosi una rendita comunque superiore a quella dei Bot, ormai inesistente. E le imprese sociali, spiega Salvadori, potranno per questa via disporre di denaro «cash» ad un prezzo inferiore a quello concesso dagli istituti di credito. Ma ci vorrà ancora un anno e mezzo prima di arrivare alla Borsa, sostiene l'assessore.

**C**OM'È nata l'idea della Borsa sociale? «Parlando con il professor Stefano Zamagni, consulente del Papa per l'ultima enciclica», racconta Salvadori, che per la prima volta parla del progetto nell'assemblea al Saschall di Co&So, il consorzio che riunisce una ventina di imprese e cooperative che si occupano di educazione per bambini, assistenza agli anziani e ai disabili. E dove sarà la sede della Borsa sociale? «Io auspico che sia in Toscana, Formigoni la vorrebbe a Milano però». Ma quante imprese sociali sarebbero davvero interessate ad una borsa del genere? «Tutte sarebbero interessate, perché tutte hanno problemi di liquidità». Tanto più oggi, prosegue l'assessore Salvadori, che i finanziamenti derivati dalle casse pubbliche si riducono sempre di più e le imprese sociali hanno sempre più bisogno di denaro da far girare.

Il progetto sarebbe già ad una fase di studio avanzato. E anche i contatti con la Consob si sarebbero ormai tradotti in una vera e propria collaborazione. Esperienze simili in Europa? «A dire la verità potremmo essere i primi: nessun paese europeo ha una borsa sociale, si sta studiando a Londra. Ma se non perdiamo tempo credo che potremo essere i primi. Solo in Australia esiste una esperienza del genere», dice l'assessore.

L'arcivescovo Betori ha ricordato le parole del Papa: «Il profitto è essenziale ma il capitale da salvaguardare è l'uomo e il profitto è utile solo se è un mezzo orientato per un fine che riguarda l'uomo. E per questo la sussidiarietà deve coniugarsi sempre con la solidarietà». Nessuna domanda extra però per l'arcivescovo: «Parlo per comunicati». A rappresentare la Provincia all'assemblea di Co&So, il consigliere Adamo Azzarello: «La vostra è un'attività preziosa anche per le amministrazioni pubbliche».



## «A volte ritornano», in mostra a S. Ambrogio le opere restaurate

L'alluvione del 4 novembre 1966 ha provocato molte ferite alla città di Firenze. Alcune non si sono ancora rimarginate. Molte opere d'arte furono danneggiate e raccolte in depositi dalla Soprintendenza dove alcune ancora oggi giacciono. Quella partenza che sembrava promettere un ritorno in tempi ragionevoli si è protratta in alcuni casi fino ad oggi ed ancora molti oggetti devono rientrare. Di alcuni, nelle loro vecchie sedi si è perso il ricordo, mentre di alcuni altri rimane incerta la provenienza, mentre di molti la documentazione dà certezze sulla loro appartenenza. Il processo di re-



stauro a cui vanno sottoposti è molto lungo e la mancanza di mezzi economici sempre più prolunga nel tempo questa situazione. Da qui l'idea delle parrocchie di Sant'Ambrogio e San Giuseppe, riunite sotto la sigla culturale «Vita, morte & miracoli», di dar vita alla mostra «A volte ritornano 1», che si inaugura il 13 novembre alle 17,30 in via Carducci 4 e che proporrà, fino al 15 novembre, due «legni» (i due angeli nella foto) di cui non ci si ricordava più, ritirati dalla Soprintendenza, restaurati dallo Studio Ardigone e conservati nel Museo di S. Marco, che finalmente rientrano nella Chiesa di S. Ambrogio. Una gran

feffa per questo ritorno, che prelude certamente ad altri ritorni, di oggetti che hanno reso splendida questa antichissima Chiesa.

«A volte ritornano» è anche una storia lunga e talvolta dolorosa; non riguarda solo gli ultimi 43 anni dopo l'alluvione ma parte molto indietro nel tempo e riguarda anche oggetti che hanno subito gli effetti delle soppressioni ed in particolare quelle del 1805. Nel caso di Sant'Ambrogio riguarda anzitutto tre capolavori di cui si spera un giorno il ritorno: si tratta della «Madonna metterza» di Masolino Masaccio, della «Pala di S. Ambrogio» di Sandro Botticelli e della «Incoronazione della Vergine» di Filippo Lippi. Il lavoro iniziato a Sant'Ambrogio riguarderà in futuro anche San Giuseppe e San Firenze per cui si prospetta già nel 2010 un «A volte ritornano 2».

### Messa degli artisti

Domenica 8 novembre ore 18, 20 nella Basilica di S. Marco (Piazza S. Marco) la Messa degli artisti in onore del Beato Angelico, Patrono degli artisti, viene animata dal Coro «Ensemble» diretto da Fiorella Buoni. Espone il pittore Armando Testini.

### Laboratorio di musical

Nasce un nuovo laboratorio di musical. A organizzarlo è l'Associazione culturale The Pilgrims che - contemporaneamente all'attività dell'omonimo coro gospel conosciuto in tutta Italia - ora apre anche al mondo dello spettacolo musicale teatrale. Il laboratorio si svolgerà da gennaio a giugno 2010 presso la chiesa di San Giovanni Battista a Pian del Mugnone (Firenze) il venerdì sera. Le audizioni si svolgeranno l'11 novembre nell'auditorium della parrocchia alle 20. Per partecipare, compilare il modulo scaricabile sul sito [www.pilgrims.it](http://www.pilgrims.it)

### Commedia a Fibianna

Dopo i successi delle passate edizioni, anche quest'anno il cartellone del Teatro Aurora di Fibianna si presenta ricco di spunti interessanti. Tanti appuntamenti per un palcoscenico che conferma le caratteristiche di un Teatro di tradizione. La nuova stagione prosegue sabato 7 novembre, ore 21,30 con una esilarante commedia di Ray Cooney «Ora no, tesoro», rappresentata dalla compagnia teatrale «Me...mento» e diretta da Vincenzo Lo Castro. Repliche domenica 8, sabato 14 e domenica 15 novembre. Info: tel. 0571.541021.

### Il Rotary ricorda i defunti

Lunedì 2 novembre alle ore 18 presso la Certosa del Galluzzo è stata celebrata la Messa in suffragio di tutti i rotariani defunti. Gremivano la Chiesa i soci dei Rotary Club, Rotaract e Interact dell'Area Medicea. Il Coro della Cassa di Risparmio di Firenze, diretto dal Maestro Ennio Clari, con Francesco Romano all'organo e con la mezzosopranista Cari Earnhart, ha eseguito pezzi di musica sacra terminando con «A Vergine degli Angeli» di Verdi. Al termine della cerimonia il Priore padre Roberto ha benedetto i labari dei Club Rotariani.

### CRONACA SUDAMERICANA

#### GRAN CANTIDAD DE ASISTENTES?

¿Qué es un concierto? Un concierto es una ejecución pública musical y también puede ser privada; tomando parte uno o varios músicos, cantores, con una programación anticipada. Es más, portan al concierto uno o varios instrumentos. Ahora bien, hablando de concierto, el día 25 de octubre de 2009, en Florencia, Italia, nada menos, en la Basilica de San Marcos, hubo un concierto, organizado por el Muy Reverendo Padre, Alfonso de la Orden de los Predicadores. El objetivo del concierto era, para evocar, el 25º Aniversario por el Renacimiento, de la declaración del Beato Angelico, como Patrono Universal de todos los artistas del mundo. Pues bien, en una ceremonia especial, se ha dado la Medalla Beato Angelico Giovanni e Moncha; durante el mencionado acto de parte del culto público asistente, hubo aplausos. Posteriormente, hubo intervención de la Soprano Manuela Mattioli y de la misma manera, la participación de Gospel Singer Luopo y the Gospel Fire Choir. «After all», después de todo, daremos respuesta a la interrogante. Gran cantidad de asistentes? No obstante, a un tiempo, hostil, flovedizo, hubo una gran cantidad de asistentes. Por tal motivo, todos estuvieron contentos durante el concierto.

Simón Pedroza Luján

### Presentato il «bilancio sociale» del consorzio Co&So: venti cooperative per quasi milleduecento dipendenti

Il consorzio Co&So ha presentato la scorsa settimana al Saschall di Firenze il Bilancio Sociale 2008. La giornata ha visto protagonisti, oltre ai soci e agli utenti delle venti cooperative del consorzio, anche l'Arcivescovo Giuseppe Betori e l'Assessore regionale alle Politiche sociali Gianni Salvadori. «La valutazione di un bilancio - ha ricordato Betori - non sono solo le entrate e uscite ma bisogna anche valutare la componente umana. La cooperazione sociale - ha concluso l'Arcivescovo - ha il nobile scopo di perseguire il bene della comunità». L'assessore Salvadori ha salutato con queste parole: «Il vostro lavoro

è un lavoro prezioso per cui vi siamo molto grati. E tutti insieme dobbiamo costruire una forma di sussidiarietà circolare dove tutti i soggetti lavorino con pari dignità e contribuiscono al bene comune». Da Salvadori anche un annuncio: «Faremo una borsa per le imprese sociali. Il progetto è in fase di studio insieme alla Regione Lombardia. Una via innovativa per capitalizzare finalmente il terzo settore che sconta forti problemi di liquidità a fronte di una domanda crescente di servizi». La giornata si è conclusa con una tavola rotonda. Il consorzio Co&So è cresciuto fino ad avere, al 31 dicembre 2008, 1.180 occupati.

## Sacro Cuore a Campi, la storia della parrocchia in cento fotografie

Una mostra fotografica racconta la storia della parrocchia del Sacro Cuore di Gesù a Campi. Era il 1981 quando fu benedetta la prima pietra della chiesa dall'allora arcivescovo cardinale Giovanni Benelli. La storia però comincia quindici anni prima quando Campi Bisenzio, uscito con gravissimi danni dall'alluvione di Firenze, vide l'aprirsi di un periodo di rinascita e sviluppo demografico e urbanistico. C'era necessità di una nuova chiesa che pensasse alla cura delle anime della fascia sud. La raccolta fotografica (curata da Alessandro Pucci e Liliana Tesi con il

supporto dello studio fotografico Righi di Prato) inizia in con una foto del vecchio pievano, monsignor Piero Santoni, sino alla chiesa prefabbricata di via Buozzi. Nella mostra non ci sono solo fotografie ma anche documenti, come ad esempio il contratto di acquisto dei terreni su cui sarebbe sorta la nuova chiesa. Si prosegue questo tuffo nel passato con fotografie di battesimi, matrimoni, comunioni. Ci sono scatti di pellegrinaggi organizzati da don Bruno Verdiani (il primo parroco del Sacro Cuore sino al 2007, anno della sua scomparsa). Non mancano i momenti di svago con i ragazzi, il teatrino con la recita di Natale, l'Epifania con il

puntuale arrivo della befana. E poi ci sono gli ultimi anni: il 2005, anno della visita pastorale del cardinale Ennio Antonelli, il funerale di don Bruno e l'arrivo di don Massimo Marretti, l'attuale parroco, la sua prima messa. La mostra è realizzata con il patrocinio del Comune. Circa un centinaio le immagini raccolte, quasi tutte portate dai parrocchiani. Visitando la mostra si assiste anche alla proiezione di un documentario sulla vita della parrocchia: chi fosse interessato ad acquistarlo deve lasciare il nome e verrà contattato. La mostra resta aperta fino al 15 novembre, il sabato dalle 16,30 alle 18 e la domenica dalle 9 alle 12. Maria Serena Quercioli

### La corale «Santa Cecilia» da Empoli a San Pietro

In occasione del suo duecentesimo anno di attività, la Pia Società Corale «S. Cecilia», la più antica istituzione musicale della città di Empoli è stata invitata ad accompagnare con il canto la Messa nella Basilica Papale di San Pietro in Città del Vaticano. Domenica 25 ottobre la corale ha animato la solenne Liturgia Eucaristica presieduta dal Cardinale Angelo Comastri, Arciprete della Basilica di S. Pietro. Unanimi i consensi che la Corale ha riscosso sia dal clero, sia dai maestri responsabili

della Cappella Pontificia, sia dal popolo radunato in preghiera. Il Cardinale Comastri in persona ha ringraziato nell'omelia la Corale per la qualità esecutiva e si è complimentato per il traguardo raggiunto. Il Cardinale ha ricevuto poi i coristi impendendo loro una benedizione e regalando una medaglia ricordo dell'evento. La corale è stata diretta dal maestro Ennio Clari e accompagnata dal colossale organo dal maestro Lorenzo Ancillotti, organista titolare della Collegiata di Sant'Andrea.

### in BREVE

#### Alla Sala Esse l'atteso «Polpielusko»

A febbraio 2009 è uscito nelle sale polacche l'attesissimo film di Rafal Wiczynski «Polpielusko», che racconta la storia del cappellano del movimento Solidarnosc, vittima nell'ottobre del 1984 di un omicidio atroce commesso da tre agenti dei servizi della Sicurezza interna. Ai funerali (3 novembre 1984) parteciparono più di mezzo milione di persone, compreso Lech Walesa. Il 14 giugno 1987 pregò sulla sua tomba Giovanni Paolo II. Nel 1997 è stata aperta la causa di beatificazione e la sua tomba, a Varsavia, è meta di continui pellegrinaggi. Oltre 7000 attori e figuranti hanno partecipato alle riprese. Proprio in occasione del 25° anniversario della morte di don Polpielusko il film è stato presentato al Festival di Roma. L'evento ha visto tra gli ospiti oltre al regista e all'attore protagonista, anche il premio Nobel per la pace Lech Walesa ed altre personalità della cultura laica e cattolica italiana. Il film esce ora in prima visione per Firenze venerdì 6 novembre alla Sala Esse (via del Ghirlandajo, 38). Per informazioni e proiezioni speciali per scuole e associazioni telefonare allo 055.62300.

#### A Empoli tornano i concerti di Sant'Andrea

Novembre è da sempre il mese dei concerti di Sant'Andrea, giunti al 35° anno, che si svolgono nella Collegiata di Empoli ogni domenica con inizio alle 16. Il calendario della manifestazione che ha come direttore artistico Lorenzo Ancillotti prevede l'8 novembre «Laudate dominum omnes gentes» diretto da mons. Marco Frisina. Il 15 invece Riccardo Torricelli si esibirà sul tema «l'organo impressionista». Il 22 toccherà a Narciso Masi che al pianoforte eseguirà brani di Schumann, Brahms, Musorgskij. Infine, il 29 verrà eseguito il requiem di Mozart in memoria di monsignor Giovanni Cavini grazie alla Schola Cantorum Labronica. L'ingresso è libero. (F. De Cesaris)

#### Mostra ornitologica: dal gufo bianco ai canarini «Fiorino»

Un tripudio di colori e suoni si percepisce entrando nella 43ª mostra ornitologica nazionale organizzata a Firenze dall'Afo, l'associazione fiorentina ornitologica. Tantissimi uccelli di specie diverse sono i protagonisti dell'iniziativa che si svolge nella palestra del complesso sportivo militare di viale Malta. Un'occasione per ammirare numerosi esemplari di rapaci notturni e diurni, picchi, merli e un esemplare di gufo bianco. Questa edizione sarà caratterizzata anche per la specialista del «Fiorino», la razza di canarino selezionata a Firenze. Sabato 7 e domenica 8 la mostra è aperta al pubblico dalle 9 alle 18,30 (3 euro gli adulti, 1 i ragazzi).

chiesto «più attenzione e rispetto» per la Fiorentina, l'aulico consesso satellitare di commentatori lo rimbrottava della serie «non vorrà mica dire che c'è malafede!». Si commentasse il campionato islandese o il torneo interprofessionale passi, ma nel paese di Calciopoli (nipote del calciomessese anni 80), con un processo tuttora in corso al tribunale di Napoli che vede imputato il gotha della classe arbitrale e federale di qualche anno fa. Coi dubbi, i sospetti, le sviste, gli errori e i trattamenti dispari che si ripetono ogni domenica. Con gli stessi protagonisti del calcio, i giocatori consolati e ricaricati da Prandelli nell'intervallo della partita con il Catania, che nutrono i medesimi dubbi degli spettatori. Stupisce ci si stupisca appunto.

Malafede o incapacità che sia, la Fiorentina recrimina e ne ha ben donde. Solo col gol buono di Gilardino con la Lazio la squadra viola sarebbe a 21 punti in classifica, seconda a pari merito con Juventus e Sampdoria. Contando i fattacci di Genova, il gol buono con la Juve e magari pure l'espulsione mancata di Contini con il Napoli, c'è da capire il perché i tifosi viola siano arrabbiatissimi. Il palazzo invece non dà segni di intendere. Eppure i padroni del vapore farebbero bene a ricordare quanto sia pericoloso erodere all'osso la credibilità del sistema calcio. L'appassionato è ben conscio che vincere per certe squadre è difficile, difficilissimo. Ma tra il difficile e l'impossibile c'è lo spazio del sogno. Impedire ai tifosi di sognare significa uccidere il calcio.

Questa rubrica è offerta da:

## Dolce Emporio

da sempre in San Frediano

Cioccolato • Caramelle • Dolci Tipici Toscani  
Confetti e Bomboniere  
Vini e Liquori

Il negozio che addolcisce i tifosi... e non solo

Borgo San Frediano 128 r  
50124 FIRENZE  
Tel. 055 2398741  
E-mail: [dolceemporio@alice.it](mailto:dolceemporio@alice.it)  
[www.dolceemporio.it](http://www.dolceemporio.it)



### CALCIO d'angolo

di Stefano Prizio

#### Il diritto di recriminare per difendere un sogno

Stupisce ci si stupisca, eppure nei salotti tv più blasonati si rischia grosso (leggi passar da bischero) a lamentarsi degli arbitraggi. Si rischia d'esser scherzati, sminuiti, tacciati di scorrettezza politica varia. Liquidati col sorrisetto ironico di quelli che san stare al mondo. È capitato a Pantaleo Corvino, dopo gli ennesimi torti arbitrali patiti dalla Fiorentina nella gara, pur vinta, col Catania. Il dirigente di Vernole aveva

## CO&SO

---

PRESENTAZIONE  
BILANCIO SOCIALE  
2009  
RADIO/TV

### RADIO

- Segnalazione durante il Tg di Radio Toscana in data 2 novembre 2009 alle ore 12.00
- Segnalazione durante la trasmissione "Buongiorno Regione" di Rai3 regione in data 31 ottobre alle ore 7.30